

D.D.G. n. 660

VISTO:

preso nota al n. 1292

Palermo, li 5-9 OTT 2013

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
14 OTT. 2013
N. 103

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA
- 5 NOV. 2013
Reg. N° 1 Foglio N° 96 Direttore

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978,
VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
VISTO il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 07/09/2007 dalla Commissione Europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato sulla G.U.R.S. del 22/02/2008 n.9;
VISTA la circolare n. 772 del 16/01/2009 dell'Autorità di Gestione concernente il Regolamento CE n. 1828/06 Piano della Comunicazione del PO FER Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;
VISTO l'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile";
VISTO l'obiettivo Specifico 6.1 "Potenziare i servizi urbani nelle aree metropolitane e nei centri urbani";
VISTO, in particolare, l'obiettivo Operativo 6.1.3 "Adeguare a criteri di qualità ambientale e sociale le strutture dei servizi e della mobilità urbana";
VISTO l'obiettivo operativo 6.1.3 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la Linea di Intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) "Azioni di recupero e tutela della qualità dell'aria nelle aree urbane (catg n. 47)", la cui responsabilità di attuazione ricade in capo a questo Dipartimento;
VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, ed adottato con Deliberazione di Giunta n. 266 del 29/10/2008 e successive modifiche ed integrazioni che prevede l'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile";
CONSIDERATO che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo

urbano sostenibile” del PO FESR 2007-2013, è stato pubblicato l’Avviso per l’attuazione territoriale dell’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” – seconda fase pubblicato il 12.02.2010 sul sito dell’Amministrazione regionale www.euroinfosicilia.it e di cui è stata data comunicazione sulla GURS n. 8 del 19.02.2010;

CONSIDERATO che il Servizio 2 “*Industrie a rischio di incidente rilevante e tutela dall’inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico*” nella qualità di Ufficio Competente per le Operazioni della Linea di intervento, ha già svolto l’attività istruttoria relativa alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle operazioni presentate dalle Coalizioni Territoriali ammesse alla seconda fase, redigendo l’elenco dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni, nell’ambito della documentazione prodotta;

VISTA la Pista di Controllo della Linea di intervento 6.1.3.6 del PO FESR 2007/2013, Acquisizione di Beni e Servizi – Operazioni a regia – procedura negoziale, approvata con D.D.G. n.145 del 06/03/2012, registrato alla Corte dei Conti in data 22/03/2012, reg. 1 – foglio 15;

VISTA la nota del Dipartimento della Programmazione prot. n. 9523 del 30/5/2011 in cui vengono ammessi a finanziamento i progetti presentati che non sono in overbooking;

CONSIDERATO che i progetti presentati per la Linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) rientrano nella lista di cui al precedente punto;

VISTO il D.D.G. n. 149 del 06/03/2012 dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, registrato alla Corte dei Conti il 30/03/2012 Reg n. 01 - Fg. 22, con il quale è stata approvata la graduatoria delle operazioni mature presentate nell’ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6);

VISTO il successivo D.D.G. n. 331 del 13/06/2012 dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, registrato alla Corte dei Conti il 13/07/2012 Reg. n. 01 – Foglio 70, con il quale sono state apportate delle modifiche al decreto di cui al precedente punto;

VISTA la nota dirigenziale D.R.A. n. 61290 del 27/09/2011 con la quale è stato comunicato al Comune di Acireale (CT) che l’intervento proposto, inserito nel PIST n. 16 “Coalizione Aci-Ionica Acireale” Operazione n. 14, denominato “Aci vivibile”, ha il requisito di ammissibilità e, pertanto, si è invitato il medesimo Comune a produrre il progetto esecutivo dell’intervento;

VISTA la nota pervenuta al protocollo il 10 settembre 2012, n. 50350 con la quale il Comune di Acireale ha comunicato il codice CUP dell’operazione: C42D10000230006 e che il RUP è l’Ing. Salvatore Di Stefano, Capo Settore dei Lavori Pubblici del Comune di Acireale;

VISTA la nota pervenuta al protocollo il 23 gennaio 2012, n. 4238, con la quale il Comune di Acireale ha trasmesso il progetto esecutivo, successivamente integrato con nota di trasmissione pervenuta al protocollo il 23 ottobre 2012, n. 59125;

VISTA la nota n. 68325 dell’11 dicembre 2012 con la quale il Dirigente Generale D.R.A. *pro tempore* ha comunicato al Comune di Acireale che con Accordo di Programma stipulato con ARPA Sicilia giusta D.D.G. n. 287 del 17/05/2011, in attuazione del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 che all’art. 5, c. 7 fornisce specifiche indicazioni sulla gestione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria in ambito regionale, tale attività è stata delegata alla stessa Agenzia Regionale; con la medesima nota, pertanto, si è invitato il Comune di Acireale a riformulare il progetto e il relativo quadro economico escludendo dall’intervento la fornitura del sistema per il monitoraggio della qualità dell’aria e rimodulando i relativi costi informativi e di assistenza tecnica;

VISTA la nota pervenuta al protocollo il 18/01/2013, n. 2924, con la quale il Comune di Acireale, in riscontro alla nota assessoriale n. 68325/2012 sopraccitata, ha trasmesso la rimodulazione del progetto costituito dai seguenti elaborati:

- progetto tecnico
- quadro economico
- computo metrico
- cronoprogramma



VISTA la nota n. 11625 dell'8/03/2013 del Servizio 6 D.R.A. di richiesta integrazioni;

VISTA la nota pervenuta al protocollo il 22 marzo 2013, n. 14033, con la quale il Comune di Acireale ha trasmesso, ad integrazione del progetto in precedenza inoltrato, duplice copia della determina dirigenziale n. 37 del 7/03/2013 di approvazione del progetto esecutivo e degli atti progettuali completi;

VISTA la successiva nota pervenuta al protocollo il 2/05/2013, n. 20529, con la quale il Comune di Acireale ha trasmesso la delibera di G.M. n. 45 del 4/04/2013 di approvazione del Piano di gestione inerente il "Sistema per il monitoraggio e controllo della mobilità e del traffico veicolare";

VISTO il progetto esecutivo che si compone dei seguenti elaborati:

- specifiche tecniche
- computo metrico
- quadro tecnico economico
- crono programma
- capitolato speciale d'appalto
- schema di contratto
- planimetria
- piano di gestione

DATO ATTO che il quadro economico del progetto rielaborato è il seguente:

DESCRIZIONE		Importo	Totale (euro)
a	Forniture e Servizi a base d' Asta	590.000,00	
	Azioni di sensibilizzazione	85.000,00	675.000,00
b	[Somme a disposizione		
b.1	Pubblicità	6.321,00	
b.2	Spese per commissione giudicatrice	3.000,00	
			9.321,00
c.1	I.V.A. 21%	143.707,41	
			143.707,41
	Importo complessivo del progetto		828.028,40

VISTO il rapporto prot. N. 39400 del 18/09/2013 Servizio 6 di questo Dipartimento;
RITENUTO di dover provvedere al finanziamento del progetto di che trattasi, con le avvertenze e nei limiti di cui al citato rapporto, ai sensi della Legge e Regolamento sulla contabilità generale dello stato;

DECRETA

ART. 1 – Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

ART. 2– E' ammesso a finanziamento, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007/2013 attuazione della Linea di Intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) "azioni di recupero e tutela della qualità dell'aria nelle aree urbane" (catg n. 47), il progetto esecutivo "Aci Vivibile", presentato dal Comune di Acireale, per un importo complessivo di € 828.028,40, (ottocentoventottomilaventotto/40) secondo il quadro economico riportato nelle premesse

ART. 3 – All'impegno delle somme previste per il finanziamento delle opere di cui all'art. 2, sul Capitolo 842412 del bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente, si farà fronte mediante successivo provvedimento, a condizione che l'ente assuma l'impegno finanziario di garantire la gestione anche nell'ipotesi di introiti differenti e minori rispetto alle previsioni



del piano di gestione e comunque dopo l'avvenuta aggiudicazione dei lavori da parte dell'Ente Beneficiario che è onerato di trasmettere tutti gli atti di cui all'aggiudicazione stessa.

ART. 4 – Al Comune di Acireale è attribuita ogni iniziativa relativa all'appalto ed alla esecuzione delle opere, nel rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle opere. In particolare, il Comune provvederà ad indire la gara entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento.

ART. 5 – E' fatto obbligo all'Amministrazione appaltante di rispettare le disposizioni dei Regolamenti e Direttive della Comunità Europea, delle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso nonché delle politiche comunitarie, in particolare in materia di regole di concorrenza, trasparenza e pubblicità, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente nonché dichiarare che le azioni procederanno conformemente agli obiettivi previsti.

ART. 6 – Il Comune di Acireale è altresì onerato di produrre apposito atto deliberativo con il quale si accettano tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente decreto.

ART. 7 – I lavori dovranno avere inizio entro 3 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente Decreto e avere termine entro 8 (otto) mesi successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

ART. 8 – Eventuali maggiori spese rispetto all'importo ammesso a finanziamento per lavori o per altri titoli che si rendessero necessarie per la completa esecuzione dell'opera, o comunque connesse con gli stessi lavori, resteranno a carico del Comune di Acireale.

ART. 9 – Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza, e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per estratto e sul sito dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

Palermo, **19 SET, 2013**



Il Dirigente Generale D.R.A.
Dr. Gaetano Gullo